

IL PERSONAGGIO

Di Battista, stop a Di Matteo
“Ministro? Meglio pm”

PALERMO. «Nino Di Matteo è un grandissimo giudice che stimo molto. A me da cittadino piacerebbe che i bravi magistrati continuassero a fare i bravi magistrati» Alessandro Di Battista, arrivato a Palermo per sostenere la campagna elettorale del candidato Cinquestelle alla Regione Giancarlo Cancelleri, ha commentato così l'ipotesi che il pm siciliano antimafia possa entrare a far parte della squadra di governo con Luigi Di Maio premier. Di Matteo, tra i nomi più accreditati per un eventuale incarico come ministro dell'Interno o della Giustizia, non ha mai escluso la possibilità di scendere in campo. «Ognuno deve fare il suo» ha però ribadito Di Battista, riferendosi anche all'altro magistrato vicino ai Cinquestelle, Pier Camillo Davigo, ex pm di Mani Pulite, che nei giorni scorsi al congresso dell'Associazione nazionale magistrati a Siena ha smentito ogni ipotesi di una sua candidatura. «I magistrati non sono in grado di fare politica» ha tagliato corto Davigo. «Valuteremo la squadra dei ministri prima del voto» ha concluso Di Battista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

